

La startup di UniBa punta agli Usa

Oggi in programma
in città e provincia

CINEMA

TEATRO

Bari

Quarta Caffè

f o i

quartacaffe.com

Previsioni meteo
in città

7 12 18 23

Cultura
La calda estate della Camerata
di **IORELLA SASSANELLI** a pagina 8

la Repubblica

Sport
Sassanelli: "Bari, cosa non va"
di **ENZO TAMBORRA** a pagina 11

Venerdì
16 maggio 2025
Caporedattore
DOMENICO CASTELLANETA

Ex Ilva, alba fra gli operai: "È un incubo"

di **VINCENZO PELLICO**

Non è ancora l'alba ma l'ingresso della portineria A dell'ex Ilva, il varco che dà accesso alla zona del tubificio, è già brulicante di operai. Di solito arrivano più tardi delle 5.30: intorno alle 6.15, l'orario in cui attaccano con il primo turno. Ma non sono lì soltanto per lavorare. «In realtà vorremmo soltanto questo: continuare con il nostro lavoro, a testa bassa, senza dover arrivare qui di mattina presto per protestare contro qualcosa che non va», ammette Gino Marasco, 62 anni, più di 30 passati in delle viscere dell'acciaieria.

a pagina 2



Gli operai ex Ilva ieri mattina dinanzi alla fabbrica

La startup di UniBa punta agli Usa

La startup pugliese Qsensato ottiene 500mila euro per finanziare i suoi progetti legati alla meccanica quantistica. È il risultato del round pre seed che ha visto protagonisti due venture capital Lift e Quantum Italia.

a pagina 7

#CARODIARIO
di **ANTONIO CURCI**

La forza gentile di un sì o di un no

I nostri ragazzi ci osservano. Assorbono il tono con cui litighiamo in casa, il modo in cui rispondiamo a un messaggio, lo sguardo che accompagna un «mi scusi se disturbo». Così imparano presto due strade, entrambe impervie: quella della comunicazione passiva, dove il silenzio è preferito alla voce, o quella aggressiva, dove urlare è più efficace che spiegare. Quante volte li sentiamo dire «va bene, come vuole lei», ma nei loro occhi c'è resa, non accordo. O al contrario, li sentiamo sbattere la porta con un «tanto è inutile parlare!», e dietro quella rabbia c'è soltanto frustrazione. Siamo spesso noi adulti, senza accorgercene, a modellare nei ragazzi stili comunicativi disfunzionali: adattarsi, compiacere, tacere, ingoiare bocconi amari; o al contrario, alzare la voce, ferire, usare la forza invece della parola. Forse non abbiamo dato abbastanza spazio a una terza via, quella dell'assertività. In un tempo che chiede ai ragazzi di esibirsi, di mostrarsi, di vendersi come prodotti appetibili sul mercato dell'approvazione, l'assertività è una pratica silenziosa di resistenza. È dire «non sono d'accordo» senza offendere. Chiedere aiuto senza sentirsi deboli. Dire «no» senza colpa. Dire «sì» senza paura. Essere assertivi è saper dire chi si è, senza ferire. Difendersi senza aggredire. È la via di mezzo fra la sottomissione e la rabbia. È prendere la parola. Non per attaccare, ma per esistere. È una forma di responsabilità verso sé stessi. È saper dire: «Io ci sono. Io valgo. Io penso questo». Anche se il mondo sembra chiedere il contrario. Anche se il branco ride. Anche se restare in piedi, da soli, fa paura. Abbiamo bisogno di costruire relazioni sane, contesti educativi autentici, comunità in cui sentirsi visti, ascoltati e accolti senza dover gridare o scomparire. Cari ragazzi, siate assertivi perché ogni volta che osate parlare con rispetto, che non vi fate calpestare, che non zittite gli altri per farvi ascoltare, voi state allenando una delle forme più alte di libertà interiore. Non abbiate paura di dire la vostra verità. Ma fatelo con cura, con misura, con fermezza. Perché non c'è affermazione più potente di quella che nasce dalla gentilezza della propria forza.

Gli intramontabili delle poltrone c'è chi ha incarichi da dieci anni

Dalle Opere pie alle Agenzie, passando per i collegi sindacali, nel mirino della legge Laricchia posti assegnati come a tanti piccoli feudatari. Adesso, però, bisogna fare i conti

Il b&b nel deposito scatta la sanzione

di **GABRIELLA DE MATTEIS**

Sulla carta era un deposito, un locale che in teoria avrebbe dovuto essere destinato ad ospitare attrezzi o vecchie masserizie. Ed invece era stato trasformato in un appartamento per le locazioni turistiche.

a pagina 5

di **DAVIDE CARLUCCI**

Alcuni sono lì da quasi dieci anni. La politica li ha nominati e ora sono diventati come dei piccoli feudatari. Alcuni sono capaci, altri no. Ma tutte le loro poltrone ora traballano: la legge di Antonella Laricchia, consiglia castigamatti dei Cinquestelle che non si è mai piegata a Michele Emiliano, consegna al suo probabile successore, Antonio Decaro, un sistema di potere ramificato ma reso precario da una norma.

a pagina 3



Al via la sperimentazione delle bodycam per le FS

È partita la sperimentazione delle bodycam per il personale di FS security (gruppo FS Italiane): per i prossimi quattro mesi saranno messe a disposizione degli operatori 10 dispositivi con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e la tutela del personale e dei viaggiatori nelle stazioni e sui principali collegamenti ferroviari della regione.

Partner istituzionali

#WeAreINPUGLIA

AGERUN
BARI 25 05 2025

4Km
NON COMPETITIVA

La gara per tutte le età

La startup di UniBa punta agli Usa

R **Economia**

la Repubblica

Bari

Venerdì
16 maggio 2025

Qsensato raccoglie 500mila euro la startup di UniBa punta agli Usa

L'investimento realizzato da Lift e Quantum Italia, venture capital italiano che è dedicato alle tecnologie quantistiche

di **NATALE CASSANO**

La startup pugliese Qsensato ottiene 500mila euro per finanziare i progetti legati alla meccanica quantistica. È il risultato del round pre seed che ha visto protagonisti due venture capital, Lift e Quantum Italia, con la prima specializzata in investimenti sulla deep tech, legata a tecnologie innovative come quella spaziale e, appunto, quella quantistica, su cui si specializza anche il secondo finanziatore. L'uno e l'altro hanno deciso di scommettere sull'impresa spinoff dell'Università "Aldo Moro" di Bari e del suo Dipartimento interuniversitario di Fisica, guidato dal docente Roberto Bellotti.

Qsensato nasce da un'idea del docente e ricercatore molfetese Gianvito Lucivero - specializzato in sensoristica quantistica - in team con la collega di Dipartimento Annalisa Volpe e il consulente tecnico Domenico Tulli. Con la sua fondazione ufficiale nel 2024 entrano nel team operativo anche Vincenzo Tamborra e Ruan Viljoen, rispettivamente prototyping & project manager e r&d scientist dell'impresa oltre a consulenti tributari e legali. Qsensato sviluppa la propria tecnologia su chip fotonici: si tratta del cuore dei sensori atomici avanzati, che riescono a ottenere misurazioni di una precisione mai vista in passato, poiché sfruttano i fenomeni della meccanica quantistica, rilevando variazioni minime nei campi elettrici e magnetici. Con l'obiettivo, come ricorda il ceo Lucivero, di rendere «la sensoristica quantistica una realtà accessibile per numerosi settori industriali», unendo «precisione e portabilità mai viste prima, con potenziali applicazioni che spaziano dalla risonanza magnetica avanzata alla rilevazione di anomalie geomagnetiche». Tecnologia che può portare innovazione attraverso stru-



Da sinistra Mariotti, Marastoni, Visciano, Lucivero, Bianchi, Agrimi, Bellotti, Marrone e Valorani

menti specializzati pensati per diversi settori d'applicazione, dall'immensamente piccolo della diagnostica medica al magistralmente grande dell'esplorazione geofisica, oltre alla navigazione senza l'ausilio del gps e il monitoraggio delle infrastrutture critiche. Il nuovo finanziamento rappresenta un passo

avanti importante per la crescita di Qsensato: il mezzo milione di euro raccolto verrà impiegato non soltanto per rafforzare la commercializzazione del suo portfolio attualmente disponibile, ma anche in un'ottica di crescita. In primis per la ricerca di nuovi prototipi da lanciare e poi per esplorare nuovi mercati. Parola

chiave, come già anticipato, è internazionalizzazione: la startup innovativa punta infatti a espandersi sia in territorio europeo, che in quello americano. Un'operazione che vedrà un importante sostegno dai venture capital, affascinati «dalla tecnologia che questa società è stata in grado di sviluppare finora», assicura Edoardo Bianchi, project manager di Lift, la cui società ha scelto di investire in Puglia «sia per l'innovazione radicale che propone, sia per la competenza altamente specializzata del team di lavoro».

Per Riccardo D'Alessandri, founding partner di Quantum Italia e managing partner di Scientifica Venture Capital, «l'adozione dei sensori quantistici sta trasformando il modo in cui vengono elaborate le informazioni - assicura - e per questo siamo entusiasti di contribuire all'evoluzione del Quantum Sensing attraverso l'investimento in Qsensato e nella nuova generazione di sensori atomici quantistici integrati». Una tecnologia che anche in patria continua ad attirare l'attenzione, non solo degli investitori. Qsensato ha ricevuto un riconoscimento al Talents-GIStartup Award di Capri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE



L'ANNUNCIO Servizi digitali di enti pubblici, a Exprivia gara Consip da 10 mln

Exprivia si è aggiudicata una gara d'appalto da dieci milioni di euro, indetta da Consip, per la fornitura di servizi (Saas Crm e marketing basati su piattaforma Sap) progettati per rispondere alle esigenze operative di Comuni, enti sanitari pubblici, aziende di trasporto ed enti del turismo, migliorando la comunicazione con i cittadini. L'accordo ha una durata di 18 mesi con possibilità di proroga di ulteriori sei. L'azienda con sede a Molfetta (foto) si occuperà della piattaforma consente di creare e gestire portali web dedicati che offrono un punto di accesso unificato a tutti i servizi.

L'ACQUISIZIONE Deda Cle si espande "I ricavi su del 12%"

A meno di un anno dall'acquisizione del 100% di CLE da parte di Dedagroup (Deda), il Gruppo - acceleratore di business e tecnologia - prosegue nella nuova corporate identity avviata già lo scorso anno e continua a puntare sulla crescita delle aziende che entrano nel proprio ecosistema. L'azienda pugliese diventa Deda Cle, rafforzando l'integrazione con Deda Next, società di Deda impegnata nella trasformazione digitale della PA. «I risultati ottenuti nel 2024 - si legge in una nota - confermano la solidità di questo percorso, con una crescita dei ricavi di Deda Cle del 12%, superando i 5 milioni di euro». Nel 2024 la squadra è cresciuta con 15 nuovi professionisti.

IL BILANCIO Op, fatturato a 11 mln "L'uva bio è da export"

L'Op Terra di Bari ha approvato il bilancio 2024 con un fatturato di 11 milioni di euro per una produzione complessiva di 50mila quintali di uva da tavola, di cui il 30% certificata biologica. La cooperativa di Noicattaro che opera nel settore dell'uva da tavola, conta 33 aziende socie, impiega 200 lavoratori stagionali, in gran parte donne, e cinque dipendenti a tempo indeterminato. Il 90% della produzione viene esportato in Germania, Francia, Inghilterra, Danimarca, Belgio, Austria, Norvegia, Svezia ed Emirati Arabi. «Abbiamo costruito in venti anni - dice il presidente Luigi Rizzo - un modello cooperativo che coniuga crescita economica e valori sociali».



PR FESR-FSE 2021-2027, Asse Prioritario 1 - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" - Sub Azione 1.11.1 "Sistema della garanzia pubblica"

più CREDITO per la tua impresa

Garanzia fino all'80% su finanziamenti bancari

